

# IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 349 del 28 dicembre 2010

inviato alla mail-list di [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it)

## GLI AUGURI

**E' questo l'ultimo numero de IL PUNTO di quest'anno e il prossimo uscirà alla ripresa parlamentare, dopo il 10 gennaio. Un saluto ed un augurio a tutti i lettori dedicando quest'ultimo numero dell'anno solo a qualche riflessione, ad una lettera inviata al Corriere della Sera e al rapporto annuale sul VERBANIA CENTER che da ormai quasi 30 anni vuole sottolineare una piccola iniziativa concreta per altri parti del mondo. A risentirci l'anno prossimo, e che sia buono per tutti!**

## UN SALUTO AL 2011

Vorrei che per una volta il saluto di fine anno di una persona che si occupa di cosa pubblica sia letto senza preconcetti politici semplicemente per quello che è: la volontà di esprimere amicizia sincera ai propri lettori in un momento particolarmente complicato della storia del nostro paese, ma anche di tutto il mondo.

Il rischio concreto è infatti che i nostri figli e nipoti non possano godere in futuro di quello oggi abbiamo. E' un dato di fatto legato ad una errata concezione dell'uso delle risorse del pianeta ed ad uno stile di vita non più compatibile con il peso di una umanità che corre verso i sette miliardi di individui, più del doppio di quando ero bambino.

Forse scienza e tecnologia daranno delle risposte, certo ciascuno di noi deve fare la sua parte e soprattutto chi porta la responsabilità di guidare una comunità. Ma per farlo tutti devono capire che la faccenda non si risolve solo risparmiando energia o consumando di meno ma soprattutto cambiando e migliorando il nostro modo di essere, dentro di noi.

Non è stata per me una novità facendo il sindaco scoprire quante necessità e povertà ci siano anche nel nostro "ricco" territorio, piuttosto è stato toccare con mano, vedere ed ascoltare ancora di più gente disperata e per la quale non sempre la pur importante rete sociale e di volontariato esistente può dare delle risposte.

E' chiaro che non solo serve un aiuto straordinario, ma anche che dobbiamo renderci conto di come una società sempre più anziana debba organizzarsi meglio o non potrà reggere all'infinito.

Lo stesso per il lavoro, con meno di un terzo delle persone che oggi ha un lavoro e si carica sulle spalle tutti gli altri.

Ma almeno a Natale e in questi giorni chiediamoci se una parte di ciascuno di noi non viva anche senza pensare a chi gli sta attorno, senza avere il coraggio e la volontà di "spezzare il pane" con chi non ce l'ha. Sono risposte che possono giungere solo dall'intimo di ciascuno di noi, ma sono domande che dobbiamo porci almeno in questi giorni, magari mentre discettiamo se siano più o meno belle le luminarie di Natale.

Perché alla fine è sempre l'uomo che emerge con i suoi limiti e di suoi sbagli, ma una comunità vive solo se ha una forza di coesione e di amicizia che le permetta di superare anche i momenti più bui: e di questa, nel 2011 che viene, abbiamo un grande bisogno.

**E' uscito "NELLE RETI DEL TEMPO", un libro che ho scritto insieme a Carlo Alessandro Pisoni e Ivan Spadoni con storie, parole ed immagini di pescatori alle Isole Borromee e sul lago Maggiore. Una raccolta di centinaia di foto – molte inedite – ed una storia completa di secoli di pesca sul nostro lago, con ricordi e personaggi di una società che anche dalla pesca traeva la propria vita e che in larga parte ora non c'è più. Il volume – di oltre 250 pagine in grande formato – è prenotabile per i lettori de IL PUNTO direttamente contattandomi. Il prezzo di copertina sarà di 35 euro, per i lettori ridotto a 30 euro, spese di spedizione**

**comprese. Al netto delle spese vive, il ricavato della vendita del libro andrà totalmente a favore del “VERBANIA CENTER”, iniziativa di cui leggerete più sotto e che - tra i suoi primi interventi - collaborò proprio nell'aiutare una popolazione di pescatori sul Lago Turkana, nel nord del Kenya.**

### **Lettera al “Corriere”...**

*Caro Direttore,*

*sono sindaco di Verbania, capoluogo piemontese del Lago Maggiore e contemporaneamente deputato PDL. Vivo quindi da una parte una realtà parlamentare molto povera di valori – almeno rispetto alle altre legislature - e soprattutto quasi chiusa in sé stessa, mentre come sindaco sono ogni giorno nel pieno dei problemi delle persone normali.*

*Verbania è una bella città, relativamente ricca, dove la qualità della vita è ottima e l'amministrazione da decenni (prima di me governava la sinistra, dal '45) è assolutamente virtuosa, ben attenta a non sprecare, in regola da sempre con tutti i patti di stabilità. C'è di crisi: i 355 assistiti dai nostri servizi sociali di due anni fa sono già saliti a 811 a metà dicembre e la disoccupazione è pesante. Subiamo i “tagli” imposti alla finanza pubblica, ma io il sindaco lo faccio gratis, i miei assessori si sono da subito auto-ridotti lo stipendio, non uso il telefono di servizio, di un auto-blu non se ne parla ed addirittura paghiamo il posteggio sotto il Municipio.*

*Come dire che si va già all'osso e credo che tutti i miei 218 dipendenti si comportino bene. La scorsa settimana ci hanno però tagliato 803.000 di contributi statali, oggi ci impongono di non usare gli oneri di urbanizzazione per pagare le spese correnti. Severgnini scriveva giustamente sul “Corriere” di giovedì scorso che è un'indecenza non pagare i fornitori, il “Sole 24 ore” cita Verbania come l'unico capoluogo di provincia in Italia con rating “A”. Ma adesso siamo all'assurdo: abbiamo 4 milioni in cassa (che non ci fruttano neppure interessi) eppure - per obblighi legati al patto di stabilità - non possiamo spenderli... e quindi anche noi abbiamo cominciato a non pagare i fornitori.*

*Lo stato ci passava 258 euro ad abitante e quest'anno ce ne ha “tagliati” 25 a testa, quasi lo stesso che a Catania dove però ogni abitante ne “vale” 900, per non parlare di Bolzano o altre isole felici.*

*“Tagliateci i fondi se è proprio necessario - dico io - ma almeno lasciateci poi decidere dove risparmiare” Per esempio Verbania è il secondo comune turistico del Piemonte, ma nel 2011 non potremo più fare attività promozionale per meeting e congressi perché il decreto è generico per tutti: ha un senso?*

*Non sono leghista ma devo ammettere che un sistema unico per imporre la spesa a tutta Italia non regge più e si sta dimostrando soprattutto profondamente ingiusto perché mortifica le amministrazioni serie.*

*Dobbiamo pagare anche per chi ha sprecato? Non mi sembra giusto, ma se è necessario facciamolo, ma poi si lasci libera un'amministrazione locale per rispondere comunque ai propri cittadini anche perché da noi l'ICI la pagano (quasi) tutti, ma certi tagli hanno favorito proprio i comuni dove più forte è l'evasione. Così i nostri uffici finanziari sono demotivati, l'ANCI non conta niente, siamo a fine anno e solo la scorsa settimana – dopo cinque mesi ! – abbiamo saputo l'entità dei tagli, ma non possiamo aumentare tariffe e tributi con la gente vuole giustamente servizi, soprattutto quelli sociali, perfino disposta a pagarseli. Credo che tutti i miei colleghi sindaci d'Italia stiano abbassando le braccia sconfortati: per noi il 2011 sarà davvero durissimo.*

**“ KABA KUKUNA ANDU” (“E’ MEGLIO FARE DEL BENE”)**

**VERBANIA CENTER – RELAZIONE DEL 29° ANNO**

Cari amici,

anche se con l'avvenuta trasformazione del “Verbania Center” da associazione spontanea in una vera e propria ONLUS - e il conseguente nostro inserimento come Fondo Autonomo all' interno

della “Fondazione comunitaria del VCO” - non volevo mancare anche quest’anno ad inviare una relazione su quanto si è fatto nel 2010.

### **RELAZIONE FINANZIARIA**

E’ ora da dividersi in due diverse gestioni: quella “patrimoniale” (che va ad incrementare il fondo iniziale di adesione alla Fondazione) e la “sezione corrente” dove si versano gli altri fondi raccolti e li si distribuiscono nelle diverse attività.

Durante il periodo 8.12.2009-7.12.2010 sono stati ricevute offerte per un totale di **13.732 euro** dei quali 1.510 versati alla sezione patrimoniale (che sale a 51.510 euro) e 12.222 alla “sezione corrente”. In totale dall’inizio della sua attività, oltre a beni in natura, il Verbania Center ha quindi ricevuto 442.048 euro, tutti distribuiti negli anni salvo i 51.510 euro che sono ora a fondo patrimoniale e 4.122 rappresentanti il saldo attivo della sezione corrente.

Gli 8.100 euro distribuiti quest’anno sono andati per 6.100 euro al “Progetto Mozambico” e 2.000 euro rispettivamente 1.000 euro a p. Giuseppe Da Frè missionario in Kenya e 1.000 euro a mons. Francisco Munera, vescovo in Colombia per le loro attività.

### **RICORDI**

Anche quest’anno, purtroppo, alcune persone particolarmente vicine al Verbania Center ci hanno lasciato e le ricordiamo con affetto. In particolare p. Achille Da Ros, missionario della Consolata in diverse missioni del Kenya, antropologo e studioso da alcuni anni rimpatriato a Torino per le sue condizioni di salute sempre più precarie. Di lui ci resta un’amicizia eccezionale, il ricordo di una persona speciale e preziosi volumi sulle tribù del nord del Kenya e particolarmente quelle intorno al Lago Turkana. Ma ogni anno, nell’inviare questa circolare e rileggendo l’elenco degli amici che ci sono stati vicini in questi anni, è lungo purtroppo quello dei cancellati perché sono “andati avanti” e a loro un ricordo affettuoso. Quest’anno un particolare ricordo anche alla prof.ssa Rosanna Rusca che ha voluto lasciare un ingente legato alla nostra. iniziativa (non ancora conteggiata tra gli introiti 2010 perché è in corso la pratica di successione.)

### **PROGETTO MOZAMBICO**

Il correre degli anni ha purtroppo diminuito i nostri referenti ai quali – nello spirito del Verbania Center – da sempre ci colleghiamo per le diverse iniziative. Pertanto diminuiscono i progetti non tanto nella loro entità ma nel numero, proprio perché non ci sono sicurezze sulla continuità degli investimenti. Ci stiamo così concentrando sul Mozambico dove continua la collaborazione con la suora salesiana verbanese Maria Luisa Spitti che sta realizzando insieme alle sue consorelle diverse iniziative soprattutto in campo scolastico. Nella zona di Tete, Xaixai e Namaacha si stanno ripristinando alcune scuole riconsegnate ai Salesiani dopo la “normalizzazione” post guerra civile, ma sono completamente da riattare insieme alla necessità di creare pensionati e luoghi di accoglienza per gli studenti e le studentesse fuori sede.

In diverse altre nazioni teniamo contatti come in Burundi, Zambia, Venezuela, Colombia, Kenya ma quest’anno non abbiamo inviato fondi per progetti specifici, salvo che consegnare qualche cosa a missionari temporaneamente in Italia :speriamo di poterlo fare nel 2011 se ne avremo la possibilità economica.

### **LA “FILOSOFIA” DEL VERBANIA CENTER**

Ricordo la "filosofia" che sta dietro alle nostre iniziative riassumibile in pochi punti:

- 1) nessun tipo di spesa generale: tutto quello che si raccoglie si spedisce e lo si rendiconta
- 2) le iniziative finanziate - di solito di importo abbastanza limitato - debbono esserlo solo in parte, prevedendo il coinvolgimento di gruppi o popolazioni locali che devono co-partecipare mettendoci almeno il lavoro materiale. Inoltre i servizi poi offerti non sono gratuiti ma sempre soggetti ad un piccolo pagamento o retta di mantenimento, perché tutti siano responsabilizzati al sacrificio
- 3) ogni intervento ha sempre un responsabile locale conosciuto e serio, che possa rispondere della qualità e con precisione di quello che viene fatto.

### **L'AVVIO DEL “FONDO”**

L'anno scorso questa iniziativa che ormai è attiva da quasi 30 anni si è trasformata aderendo alla Fondazione Comunitaria del VCO con un duplice obiettivo: da un lato sostenere lo sviluppo sociale

del territorio attraverso l'erogazione di contributi alle organizzazioni non profit; dall'altro quello di promuovere la cultura della solidarietà tra i cittadini della nostra comunità, mettendo a disposizione dei cittadini risorse, competenze e strumenti perché essi possano realizzare i propri obiettivi filantropici.

Costituire un Fondo Patrimoniale rappresenta, in quest'ottica, un'opportunità di far convergere e capitalizzare le donazioni di tutti coloro che desiderano contribuire a una determinata finalità di solidarietà, ottimizzandone l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza.

La prima dotazione del Fondo è stata costituita raccogliendo 50.000 euro da alcuni soci fondatori e tale somma costituirà la sezione patrimoniale del Fondo, che verrà capitalizzata entrando a far parte, come Fondo indipendente, del patrimonio della Fondazione Comunitaria del VCO. Le somme investite produrranno rendite destinate, di anno in anno, al sostegno dei progetti individuati. Il Fondo sarà poi incrementato attraverso la promozione di iniziative di raccolta fondi, donazioni libere e lasciti disposti da privati cittadini, Enti e imprese che condividano le finalità del Fondo e vogliano contribuire direttamente al finanziamento dei progetti. Tali donazioni andranno a costituire la sezione corrente del Fondo e saranno destinate direttamente alle iniziative di solidarietà, a integrazione delle rendite annuali della sezione patrimoniale. Le donazioni possono essere indifferentemente destinate alla sezione patrimoniale o alla sezione corrente, in base alla volontà del donatore (salvo diversa indicazione si intenderanno sempre destinate alla "parte corrente"). L'assegnazione dei contributi sarà annualmente deliberata sulla base delle indicazioni e delle proposte di un Comitato di Erogazione che è stato costituito con due componenti nominati dalla Fondazione Comunitaria del VCO, il Sindaco di Verbania, il Parroco della Parrocchia di San Leonardo e Santo Stefano di Verbania Pallanza e un rappresentante dei fondatori.

Il Comitato di Erogazione ha il compito di decidere annualmente la modalità di selezione dei progetti da finanziare o di destinare parte delle risorse disponibili, qualora non utilizzate, all'incremento della sezione patrimoniale del Fondo

**NB: I VERSAMENTI SONO ORA FISCALMENTE DETRAIBILI AI SENSI DI LEGGE**

Chi desidera contribuire al progetto Verbania Center, può contribuire alla Campagna di Raccolta Fondi con una donazione libera sul conto dell' Associazione Amici della Fondazione Comunitaria del VCO Onlus sul c/c bancario della BANCA INTESA SANPAOLO

- IBAN: IT19 Q030 6922 4100 0000 0202 043

**E' inoltre possibile effettuare versamenti sul c/c postale n. 76673664 intestato a Marco Zacchera - Via Castelli 30/a 28922 VERBANIA, in entrambi i casi indicando come causale "FONDO VERBANIA CENTER"**

Ogni maggiore informazione sulle mie attività politiche ed amministrative sono rintracciabili sul mio sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) mentre sul sito [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it) (che è aggiornato quotidianamente) trovate tutte le novità del nostro comune. Chi non desiderasse più ricevere queste note basta lo segnali a: [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) e si provvederà alla immediata cancellazione.

.....  
**MARCO ZACCHERA**